Schweiz. Gastroenterol. 2021 · 2:117–118
<https://doi.org/10.1007/s43472-021-00061-z>
 Accettato: 15. 11 2021

© The Author(s), under exclusive licence to Springer-Verlag GmbH Austria, ein Teil von Springer Nature 2021

Michael Fried

GastroPraxis Enge, Zurigo, Svizzera

Editoriale

Cari colleghi,

grazie per il vostro interesse nella rivista *Gastroenterologie Svizzera – Schweizer Gastroenterologie – Gastroentérologie Suisse*. Il team editoriale e quello redazionale si sforzano di pubblicare articoli che siano interessanti da un punto di vista didattico e che abbiano rilevanza per il vostro lavoro quotidiano in ambulatorio e in clinica. In questo numero analizzeremo tre temi importanti, tratti da diverse aree del nostro settore, che possono sollevare varie domande nella pratica clinica.

I pazienti con cirrosi epatica si presentano spesso con problemi complessi che possono rappresentare una grossa sfida nella pratica clinica quotidiana. In un articolo approfondito, Irina Bergamin et al. dell'Ospedale Cantonale di San Gallo hanno presentato una panoramica sullo stato attuale delle misure consolidate per affrontare le situazioni cliniche comuni nella cura dei pazienti con cirrosi epatica. Una diagnostica e una terapia ottimali sono particolarmente importanti in considerazione della mortalità ancora elevata di questa malattia. Così, le direttive fissate oggi nelle linee guida per il trattamento dell'ascite, della peritonite batterica spontanea e delle varici esofagee sono illustrate e discusse con spirito critico. Particolarmente importante è una profilassi primaria e secondaria volta a ridurre il rischio di sanguinamento da varici esofagee. Una sorveglianza di routine con ecografia e imaging a risonanza magnetica per il rilevamento più tempestivo possibile del carcinoma epatocellulare è prioritaria nei pazienti con cirrosi epatica ad alto rischio di carcinoma. La cura di questi pazienti comprende an-

che una consulenza nutrizionale mirata e la somministrazione di svariate vaccinazioni, come quelle contro l'epatite B, C e anche contro il virus SARS-CoV-2.

Il carcinoma pancreatico è il tema di un articolo di Anna Silvia Wenning et al. della clinica universitaria Inselspital di Berna. Negli ultimi decenni c'è stato un aumento dell'incidenza del carcinoma pancreatico in tutto il mondo. Ancora oggi, l'adenocarcinoma del pancreas è uno dei tumori con una prognosi molto sfavorevole e un tasso di sopravvivenza a 5 anni inferiore al 10%, anche se è possibile raggiungere un tasso di sopravvivenza a 5 anni pari al 40% in un gruppo altamente selezionato, e purtroppo piccolo, di pazienti. Nonostante tali condizioni generali negative, negli ultimi anni sono stati sviluppati approcci promettenti per migliorare sensibilmente questa prognosi. È stata raffinata la tecnica chirurgica con l'obiettivo di una resezione R0. Il miglioramento dei risultati della terapia è anche da ricondurre a una formulazione più precisa delle indicazioni. Alcuni progressi sono stati ottenuti con la chemioterapia adiuvante, che ora è diventata la norma. Inoltre, sono stati sviluppati nuovi approcci chemioterapici basati su vari biomarcatori, come la presenza di diversi geni di riparazione del DNA. Un team formato da chirurghi, gastroenterologi e oncologi esperti, che abbia trattato un numero sufficiente alto di casi, è decisivo per il successo del trattamento del cancro al pancreas. Purtroppo in Svizzera questo è il caso solo di un numero relativamente esiguo di grandi centri.

La diverticolite è uno dei quadri clinici frequenti in ambulatorio e in ospedale con un'incidenza in costante aumento,

soprattutto nei pazienti più giovani. Nella loro rassegna David Martin et al. del CHUV (Centro ospedaliero universitario vodese) di Losanna hanno riassunto i fatti attualmente conosciuti sulla diverticolite. Un problema frequente nella pratica è la questione di quando e se sia necessario ricorrere a un intervento chirurgico, come p. es. la resezione del sigma. La regola precedente dell'intervento chirurgico dopo la seconda recidiva non si applica più oggi, perché la diverticolite complicata si manifesta di solito con il primo attacco e gli attacchi successivi hanno spesso un decorso non complicato. Inoltre, non è chiaro dopo quante crisi sia consigliabile raccomandare la chirurgia al paziente. Nel caso di un accumulo di attacchi può essere necessario un intervento chirurgico per permettere al paziente di avere una buona qualità di vita. Si discute una serie di altre questioni controverse, come l'indicazione del trattamento antibiotico, che non è necessario nella maggior parte dei pazienti. Queste e altre questioni sono evidenziate in questo eccellente riassunto che contiene anche un compendio di regole comprensibili per il trattamento della diverticolite da seguire nella pratica medica.

Voglio inoltre richiamare la vostra attenzione sul *Journal Club*. Qui, Ron Fried dell'Ospedale Universitario di Zurigo discute con spirito critico un articolo recentemente apparso sul *New England Journal of Medicine* su uno studio controllato relativo a una nuova e promettente terapia farmacologica per la celiachia. Per la prima volta è disponibile una sostanza (ZED1227) che inibisce in modo specifico la transglutaminasi e quindi sopprime l'innescò nel duodeno della reazione immunitaria che porta alla malattia celiaca. Questo è un raggio di speranza per i pazienti coinvolti, che sperano in una dieta senza glutine meno rigida. Ma ci sono ancora molte domande irrisolte sul significato clinico di questa sostanza.

Spero che la lettura di questi articoli possa essere per voi piacevole e interessante e vi auguro già da ora un anno nuovo ricco di felicità e di successi!

Con i più cordiali saluti collegiali

M. Fried

Michael Fried
Editor in Chief

Indirizzo per la corrispondenza

Prof. Dr. Michael Fried
GastroPraxis Enge
Lavaterstrasse 40,
8002 Zurigo, Svizzera
mail@michaelfried.ch

Prof. Dr. Michael Fried Specialista in Gastroenterologia ed Epatologia FMH

Conflitto di interessi M. Fried afferma che non ci sono conflitti di interessi.

Nota della casa editrice. Springer Nature rimane neutrale in riguardo alle rivendicazioni giurisdizionali nelle mappe pubblicate e nelle affiliazioni istituzionali.